Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 43

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 20 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 24.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 24. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo ed Archimandrita di Messina in data 21 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in località Oreto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 25.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli.

N. 25. Decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 10 giugno 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in località Poggio Reale del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 25 giugno 1940, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 11, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 159, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1940, registro n. 13, foglio n. 12, modificato con R. decreto 8 agosto 1942, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1942, registro n. 11, foglio n. 196, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3 e 14 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432 e 29, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 31 marzo e 29 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 25 aprile 1941 e 19 gennaio 1942, registri nn. 5 e 1, fogli numeri 395, 389 e 390, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie, dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 26 maggio 1942 e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 19 giugno 1942 e 18 marzo 1943, registri nn. 8 e 4, fogli nn. 97 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio «Nuova Annunziata»: dalle ore 12 del 12 settembre 1945;

Rimorchiatore «Asinara»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio «Leda»: dalle ore 24 del 17 novembre 1943;

Motopeschereccio «Duilio»: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria SS. dello Sterpeto »: dalle ore 8 del 24 ottobre 1945;
Motogoletta « Monella »: dalle ore 24 del 23 novembre 1945;
Motoveliero « Carlo T. »: dalle ore 24 del 12 luglio 1943;
Motopeschereccio « Marcantonio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Panfilo a motore « S. Alfonso »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Pirocisterna « Tevere »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Motoveliero « Saverio Giardina »: dalle ore 18 del 10 luglio 1943;
Pirocisterna « Sarno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Registro Marina n. 2, foglio n. 95.

(474)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;
Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;
Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 4145, in data 26 marzo 1920, col quale venne riconosciuto a favore dei signori Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nella arella della posta di Frusta n. 38;
Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che i predetti Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri si trovano tuttora nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;
Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 4145, in data 26 marzo 1920, è riconosciuto a favore dei signori Pinto, Merope ed Alfio Baldassarri il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nella arella della posta di Frusta n. 38.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(482)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;
Veduto il provvedimento in data 21 giugno 1945, del Prefetto della provincia di Belluno, con il quale il signor Fulcio Bristot è stato nominato commissario straordinario del Monte di credito su pegno di Belluno;
Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del Monte stesso;

Decreta:

I signori avv. Giovanni Bianco fu Francesco e avvocato Perera Roberto di Italo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Belluno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1946

(443) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza della Banca Carnica, con sede in Tolmezzo, sulla piazza di Paularo (Udine).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dalla Banca Carnica, società per azioni con sede in Tolmezzo (Udine);
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca Carnica, società per azioni con sede in Tolmezzo (Udine), è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Paularo (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 gennaio 1946

(452) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752,

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Prefetto della provincia di Rovigo in data 17 novembre 1945, con il quale i signori geometra Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo;

Decreta:

I signori geom. Paolo Tubinga e rag. Mercuri Agostino sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(448) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro,

Veduto il provvedimento in data 17 novembre 1945, con il quale il Prefetto della provincia di Rovigo ha nominato il rag. Garbato Luigi sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo,

Decreta:

Il rag. Garbato Luigi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Rovigo, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(449) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Apertura di uno sportello in Parabiago (Milano) del Credito Legnanese di Legnano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Legnanese, società per azioni con sede in Legnano, è autorizzato ad istituire un proprio sportello in Parabiago (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(453) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Sutera (Caltanissetta), Trecastagni e Mascali (Catania), Rometta, Sanfratello, Santa Lucia del Mela, Gioiosa Marea, Villafranca Tirrena (Messina), Santa Flavia (Palermo) e Buccheri (Siracusa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(451) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale del circondario di Saluzzo in data 6 maggio 1944, con il quale l'avvocato Felice Savio venne nominato commissario straordinario della Cassa di risparmio di Saluzzo;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'avv. Felice Savio e il sig. Felice Cuniberti sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo, ente morale con sede in Saluzzo (Cuneo), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(446)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 11 aprile 1939, con il quale i sigg. dott. Vittorino Mazzon e Cornelio Parzani vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta;

Considerato che i predetti dott. Mazzon e sig. Parzani hanno rassegnato le dimissioni ed occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei sigg. dott. Vittorino Mazzon e Cornelio Parzani, i sigg. Faccini Carlo fu Giusto e Montesi Aldo di Ettore sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(476)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 11 aprile 1939, con il quale il rag. Mario Danese venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta;

Considerato che il predetto rag. Danese ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del rag. Mario Danese, il sig. Piccoli Nello fu Ferdinando è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta, per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(477)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 15 giugno 1939, con il quale il sig. Gaspare Giammarinaro venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani);

Considerato che il predetto sig. Giammarinaro viene a decadere dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gaspare Giammarinaro, il cav. Mario Barracco fu Pasquale è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Mazara del Vallo (Trapani) per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(475)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Revoca di sequestri disposti nei riguardi di n. 11 aziende commerciali, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Prodotti grezzi animali, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Egerstorff Wolfang, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 31 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Trotz Felix », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Wurze e Granotto », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Fabbrica italiana soluzione gomma, con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « E. Mayer e C. », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Stanz e Fischer », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Smaraggia Nussbaum e Levi », con sede in Milano;

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Benjamini J. Anton, con sede in Milano;

Ritenuto che dalle ulteriori indagini disposte è risultato che le suindicate aziende non sono più esistenti;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Sono revocati i seguenti decreti:

1) decreto 14 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « C.E.R.A. » di L. Nachmann, con sede in Milano;

2) decreto 6 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Esportazione sete, con sede in Milano;

3) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Prodotti grezzi animali, con sede in Milano;

4) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Egerstorff Wolfang, con sede in Milano;

5) decreto 31 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Trotz Felix », con sede in Milano;

6) decreto 10 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in accomandita « Wurze e Granotto », con sede in Milano;

7) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Fabbrica italiana soluzione gomma, con sede in Milano;

8) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « H. Mayer e C. », con sede in Milano;

9) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Stanz e Fischer », con sede in Milano;

10) decreto 24 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società in nome collettivo « Smaraggia Nussbaum e Levi », con sede in Milano;

11) decreto 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la società di fatto Benjamini J. Anton, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(468)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 28 agosto 1940, con il quale la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 28 agosto 1940, con cui la Società anonima « Minerali e metalli », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(469)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Messa in liquidazione della Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 24 aprile 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, con la nomina a sequestratario dell'avv. Hollaender Ogliani Federico;

Vista la relazione del sequestratario nella quale è stata fatta presente la opportunità di mettere in liquidazione l'azienda che non è più in grado di esplicare la propria attività, considerato che lo stabilimento sito in Trieste è stato fortemente danneggiato per fatti di guerra ed è da molto tempo inattivo, mentre non si hanno notizie di quello sito in Rodi;

Vista la conforme richiesta dei componenti il Consiglio di amministrazione, attualmente sospeso, della Società;

Ritenuto che l'Avvocatura generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla messa in liquidazione dell'azienda;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La Società per azioni « Italo-tedesca tabacchi », con sede in Roma, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore l'avv. Hollaender Ogliani Federico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(454)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1926, col quale il sig. Preziati Artaserse fu Luigi venne nominato rappresentante del sig. Mapelli Ottorino, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto in data 19 dicembre 1945, a firma autenticata, col quale il nominato sig. Preziati ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Mapelli;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Preziati Artaserse fu Luigi a rappresentante del sig. Mapelli Ottorino fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(478)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1939, col quale il sig. Bozzo Pietro fu Giuseppe venne nominato rappresentante del sig. Gautero Antonino, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 22 dicembre 1945, per notar Massa di Torino, col quale il nominato sig. Bozzo Pietro ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Gautero;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Bozzo Pietro fu Giuseppe a rappresentante del sig. Gautero Antonino, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(480)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 2 febbraio 1946, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Aquilino Lopez, Console della Repubblica Argentina a Napoli, con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Benevento, Campobasso, Caserta, Avellino, Foggia, Bari, Taranto, Lecce e sul circondario di Matera della provincia di Potenza.

(484)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) ad assumere un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto S. Giorgio (provincia di Ascoli Piceno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 730.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(406)

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ragusa, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(407)

Autorizzazione al comune di Spinazzola (Bari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spinazzola (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(408)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta del buono del Tesoro novennale 5 % di scadenza 15 febbraio 1950, n. 3525, serie L, di L. 20.500 capitale nominale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingero Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 febbraio 1946 - N. 40

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,45
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	87 —
Id. 5 % 1935	98,60
Redimibile 3,50 % 1934	87,275
Id. 5 % 1936	98,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.